



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 448 del 07.09.2020

Oggetto: Approvazione schema di convenzione con Associazione ASMEL-Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali.

Vista la Direttiva Comunitaria 2000/60 che istituisce un quadro d'azione comunitario in materia di acque;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva Comunitaria 2006/7 relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione;

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";

Visto il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183" che in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato d.lgs 152/2006 ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

Visto il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs 152/2006, recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso di svolgimento -Aggiornamento del Report art. 5, Dir. 2000/60/CE e aggiornamento della “Valutazione globale provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque” ai sensi dell’art. 66, co.7, lettera b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui alla Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019 e le attività in corso per il Progetto di aggiornamento del Piano relativo al sessennio 2021-2027;

Visto il Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso di svolgimento, il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018 e l’aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio e l’adozione di misure di salvaguardia nella Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 e le attività in corso per il Progetto di aggiornamento del Piano relativo al sessennio 2021-2027;

Viste le attività predisposte dall’Autorità di Bacino Distrettuale per il prosieguo delle azioni finalizzate agli altri strumenti del Piano di gestione del rischio da frane e del Piano di gestione del sistema della fascia costiera ed a progetti per temi specifici a livello Distrettuale e/o su aree pilota del Distretto;

Visto che per le attività di pianificazione, programmazione e gestione l’Autorità di Bacino Distrettuale ha predisposto ed attivato una rete istituzionale con tutti gli Enti Territoriali tra cui le Amministrazioni Locali che ricevono, altresì, un supporto tecnico-operativo dalla stessa Autorità di Bacino Distrettuale in relazione al sistema territoriale-ambientale in termini di difesa, tutela, pianificazione e programmazione delle risorse;

Visto che ASMEL nata nel 2010, si è fatta interprete delle esigenze degli Enti Locali rivendicando a livello istituzionale la difesa dell’autonomia decisionale, delle prerogative e delle funzioni agli stessi spettanti al fine di garantire un’azione maggiormente rispondente agli interessi delle comunità rappresentate;

Visto che ASMEL intende valorizzare l’azione di governo locale creando le condizioni per favorire la diffusione di buone pratiche e di processi operativi in grado di promuovere l’efficienza all’interno della Pubblica Amministrazione locale;

Visto che ASMEL sostiene i Comuni soci nell’ordinaria attività di gestione dei processi amministrativi, attraverso azioni di supporto operativo e tecnologico in grado di garantire un crescente livello di professionalizzazione del personale e l’adozione di processi votati alla massima tracciabilità e trasparenza amministrativa;

CONSIDERATO

Che l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere per la realizzazione degli obiettivi concordati d’intesa tra Enti operanti sul territorio;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Che gli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione su richiamati, per la loro attuazione, necessitano di un approccio partecipativo, un coinvolgimento costante dei vari portatori di interesse e della più ampia diffusione delle misure connesse;

Che ASMEL opera da anni sul territorio nazionale con l'obiettivo di supportare gli Enti, nello specifico i Comuni, nell'azione di governo locale;

Che gli Enti supportati da ASMEL, per interventi relativi ai Piani Urbanistici Comunali (PUC), interventi sul suolo, acqua, infrastrutture ecc. sono tenuti ad interfacciarsi con l'Autorità, competente;

Che a seguito della nota ASMEL del 21 luglio u.s. e di incontri tecnici avuti tra le parti si è concordato di promuovere un'attività di collaborazione allo scopo di integrare ed utilizzare il sistema delle conoscenze disponibili nello sviluppo di percorsi e progetti di comune interesse nell'area del Distretto, a garantire il reciproco supporto in progetti ed iniziative che si andranno ad individuare e realizzare, anche d'intesa, su temi di interesse comune nell'area del Distretto, ad individuare e predisporre anche azioni specifiche in aree pilota nel rispetto dei propri compiti e funzioni, inquadrate nell'ambito della programmazione comunitaria, nazionale e delle regioni del Distretto;

Che la collaborazione tra istituzioni, società scientifiche, associazioni ed imprese, ispirata a criteri di trasparenza e rispetto dei ruoli specifici, rappresenta una componente fondamentale per il progresso scientifico-tecnico, sociale ed economico;

RITENUTO, pertanto, che nell'ottica di una proficua collaborazione le parti ritengono opportuno un raccordo ed una collaborazione coordinando e integrando le reciproche azioni ed iniziative finalizzate al supporto agli Enti locali, attraverso lo strumento della convenzione;

Che appare quindi opportuna la stipula della presente Convenzione;

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1 – Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2 – Per le motivazioni di cui in premessa e relativamente alle attività a farsi d'intesa con ASMEL-Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, *si approva lo schema di convenzione* che sarà successivamente stipulato, tra Autorità di Bacino Distrettuale Meridionale e ASMEL-Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, parte integrante del presente decreto, finalizzato a promuovere svolgono d'intesa azioni finalizzate al supporto tecnico-operativo agli Enti locali in materia di tutela, difesa, pianificazione e

MSF



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

programmazione delle risorse acqua, suolo e ambiente, nel rispetto dei propri compiti ed in linea con i contenuti degli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione Distrettuale.

Art. 3 - Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è autorizzata la sottoscrizione con firma digitale dello schema convenzione di cui al su citato art. 2.

Art. 4 – Il presente atto è pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale nella sezione "Amministrazione Trasparente"/"Provvedimenti".

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Geol. Vito Corbelli



MP